

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

## DELIBERA COMMISSARIALE

N° **112** del 16 Giugno 2009

**OGGETTO:** Contenzioso ASI / PROSER - Atto d'appello avverso la sentenza del Tribunale di Potenza n. 19/09: Costituzione in giudizio.

### IL COMMISSARIO

*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

**VISTA** la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la "Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale";

**VISTO** lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

**VISTA** la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all'articolo 19 "*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*" dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

**VISTO** il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea Presidente e Consiglio di Amministrazione*), ad eccezione del Collegio dei Revisori;

**VISTA** la D.G.R. n. 1478 del 23.09.08, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 13/07, l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO quale Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 223 del 24.09.08 con il quale l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO è stato nominato Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTA** la delibera commissariale n. 1 del 30 settembre 2008 avente ad oggetto "Insediamento";

**PREMESSO** che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 252 del 4.05.89 emanato in attuazione degli interventi di cui all'art. 32 della Legge n. 219/81, è stato assegnato alla ACTICARB S.r.l. un lotto di terreno ubicato nell'a.i. di Isca Pantanelle;

**CHE** su detto lotto la predetta società ha realizzato uno stabilimento per la produzione di carbone attivo e suoi derivati;

**CHE** con decreto del Ministero dell'Industria n. 345/GST/MICA dell'1.12.98 la suddetta società è stata dichiarata decaduta dai benefici previsti dalla Legge n. 219/81;

**CHE** con decreto n. 156/GST/MICA del 2.07.99 il Ministero ha trasferito in proprietà al Consorzio ASI il lotto ex ACTICARB ricadente nel Comune di Sant'Angelo Le Fratte, località Isca Pantanelle;

**CHE** con nota del 25.03.04, acquisita al prot. ASI al n. 2573/04, la PROSER nel comunicare che, a seguito del fallimento della ACTICARB S.r.l. con scrittura privata dell'1.07.03 è stato stipulato con la curatela fallimentare un contratto per la locazione del predetto stabilimento industriale ed annesse opere ivi realizzate, confermando l'interesse a mantenere il possesso dello stabilimento ed a conseguirne la proprietà;

**CHE** con nota del 9.04.04, Prot. n. 2881, il Consorzio ha invitato la PROSER ad inoltrare entro il termine del 10.05.04 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 19/03 e dalla D.G.R. n. 1514 del 7.08.03;

**CHE** con atto di diffida e messa in mora notificato in data 18.07.05 ed acquisito al Prot. ASI al n. 5164/05 la PROSER, ha reiterato le Sue richieste;

**VISTA** la nota Prot. n. 5725 del 9.08.05 con la quale l'Ente, contestando in toto il suddetto atto di diffida, ha rappresentato che il lotto ACTICARB non era in possesso dell'ASI, essendo il Consorzio del tutto estraneo ai presunti rapporti posti in essere con la curatela fallimentare;

**VISTO** l'atto di citazione notificato il 27.06.06 ed acquisito al Prot. ASI al n. 5305/06, con il quale la PROSER ha citato l'ASI dinanzi al Tribunale di Potenza al fine di ottenere sentenza costitutiva in suo favore dell'applicazione delle procedure di cui alla Legge n. 219/81, ovvero, il riconoscimento del contratto di locazione ed in subordine la condanna dell'ASI al risarcimento del danno stimato dal ricorrente in € 4.000.000,00;

**VISTA** la delibera n. 118 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta dell'11.09.06 ha deciso la costituzione in giudizio dinanzi al Tribunale di Potenza, attesa la sussistenza di valide motivazioni per resistere alle pretese attoree, conferendo l'incarico di difensore di fiducia dell'Ente all'Avv. Vincenzo ZACCAGNINO;

**VISTA** la nota del 10.06.09, acquisita al Prot. ASI al n. 4926/09 con la quale il suddetto legale nel comunicare che il Tribunale di Potenza con sentenza n. 419/09 pur rigettando la richiesta della PROSER di risarcimento danni per € 4.000.000,00 ha riconosciuto la validità del rapporto locativo intrattenuto con il fallimento ACTICARB, ha suggerito di impugnare la menzionata sentenza al fine di riottenere la disponibilità del lotto, stante in contratto anzidetto palesemente nullo;

**RITENUTO**, pertanto, condividere le motivazioni addotte dal legale incaricato e decidere di impugnare la sentenza del Tribunale di Potenza n. 419/09, dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza, attesa la sussistenza di validi motivi di impugnazione, confermando quale legale di fiducia dell'Ente l'Avv. Vito Vincenzo ZACCAGNINO e prevedendo un impegno di spesa presunta pari a € 5.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 223 del 24 settembre 2008;

### **D E L I B E R A**

1. di prendere atto e condividere quanto affermato dall'Avv. Vito Vincenzo ZACCAGNINO nella nota del 10.06.09, acquisita al Prot. ASI al n. 4926/09, il quale nel comunicare che il Tribunale di Potenza con sentenza n. 419/09 pur rigettando la richiesta della PROSER di risarcimento danni per € 4.000.000,00 ha riconosciuto la validità del rapporto locativo intrattenuto con il fallimento ACTICARB, ha suggerito di impugnare la su menzionata sentenza al fine di ottenere la disponibilità del lotto, stante il contratto anzidetto palesemente nullo;
2. di decidere per l'impugnazione della suddetta sentenza con conseguente costituzione in giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza, confermando il mandato di legale di fiducia dell'Ente all'Avv. Vito Vincenzo ZACCAGNINO, già difensore dell'ASI nel giudizio di primo grado incaricato con delibera n. 118/06;
3. di prevedere un impegno di spesa presunto pari a € 5.000,00 da imputare alla voce "Per Servizi" - "Altri", del piano economico e finanziario dell'esercizio in corso nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2009;
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato  
IL COMMISSARIO  
Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO

**Parere dell'Ufficio Legale:**

Vista la nota del 10.06.09, acquisita al Prot. ASI al n. 4926/09 con la quale l'Avv. Vito Vincenzo ZACCAGNINO, legale incaricato nel contenzioso di che trattasi, nel comunicare che il Tribunale di Potenza con sentenza n. 419/09, pur rigettando la richiesta della PROSER di risarcimento danni per € 4.000.000,00 ha riconosciuto la validità del rapporto locativo intrattenuto con il fallimento ACTICARB, ha suggerito di impugnare il suddetto provvedimento, considerato che il rigetto delle pretese dell'ASI nascerebbe dal fatto che il contratto impugnato andrebbe inquadrato nella fattispecie prevista dall'art. 2028 cc. e cioè si verterebbe nell'ipotesi di gestione di affari altrui, essendo tale motivazione priva di fondamento si ritiene necessaria l'impugnazione della decisione del giudice di prime cure e si propone la costituzione in giudizio dell'ASI dinanzi alla Corte d'Appello, confermando il legale già incaricato nel primo grado di giudizio, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 5.000,00 oltre oneri di legge, se dovuti.

Firmato  
IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE  
Avv. Roberto CASSANO

Tito lì 11.06.09

**Parere del Dirigente Amministrativo:**

Vista la spesa prevista dalla presente proposta di delibera pari a € 5.000,00 per quanto di propria competenza, si certifica l'imputazione della stessa alla voce " Per Servizi" - " Altri ", del piano economico e finanziario dell'esercizio in corso nonchè la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2009.

Firmato  
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Geom. Alfredo ROCCO

Tito lì, 16.06.09

**Visto del Direttore Generale:**

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato  
IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Mario CERVERIZZO

Tito lì, 16.06.09